



COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

Provincia Autonoma di Trento

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- vista la Legge regionale n. 2/2018 – Codice degli Enti Locali (CEL) della Regione a Statuto Speciale Trentino Alto Adige – Sudtirol;
- visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024 emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 07/07/2023;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta;

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Comunità della Vallagarina (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto li, 30/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Davide Pasquali



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

- Risultato di amministrazione presunto 2023

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

- Riepilogo generale entrate e spese per titoli
- Fondo pluriennale vincolato (FPV)
- Previsioni di cassa
- Verifica equilibri anni 2024-2026
- Verifica rispetto pareggio bilancio
- Entrate e spese di carattere non ripetitivo
- La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- Verifica della programmazione

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

B) SPESE PER MACROAGGREGATI

C) FONDI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Fondo di riserva di competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo per spese potenziali
- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Davide Pasquali, Revisione dei Conti della Comunità della Vallagarina (TN), nominato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 1/06/2023;

premesso;

che la Comunità della Vallagarina deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e la legge Provinciale n. 9 dicembre 2015 n.18.

L'organo di revisione:

- ha ricevuto in data 23/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Presidente della Comunità della Vallagarina con Decreto n. 140 di data 23/11/2023 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- g) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- h) la tabella dei parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'ente (D.M. 18/02/2013);
- i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- Risultano presenti il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ed il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.

Per quanto riguarda il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, gli importi sono a zero in quanto non ci sono dati da rappresentare.

- necessari per l'espressione del parere

- l) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione che risulta integralmente pubblicato nel sito internet della Comunità;
- m) il Documento Unico di Programmazione DUP 2024-2026 – nota di aggiornamento, approvato con delibera del Presidente della Comunità n. 139 di data 23/09/2023.

La Comunità ha precedentemente presentato al Consiglio i soli indirizzi strategici relativi al DUP 2024/2026, rinviando la predisposizione del DUP alla successiva nota di aggiornamento, in considerazione della mancanza delle informazioni minime sulle risorse disponibili per delineare un quadro finanziario pluriennale coerente e rispettoso dei contenuti della programmazione della Provincia.

n) la programmazione triennale del fabbisogno di personale, contenuta nel documento unico di programmazione DUP, presupposto per la predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale, sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento da approvare entro i termini definiti dalla normativa (31/01/2024);

o) i documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal regolamento di contabilità (deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 9 luglio 2018, modificato e integrato con deliberazione n. 6 di data 10 giugno 2019).

L'organo di revisione ha inoltre tenuto conto:

- delle disposizioni di Legge e dell'ultimo Protocollo d'Intesa che regola la Finanza Locale;
- dello statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- del vigente regolamento di contabilità;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;
- che la Comunità della Vallagarina ha predisposto il bilancio consolidato 2022, approvato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 25 di data 28/09/2023, sul quale il revisore ha espresso il proprio parere in data 19/09/2023.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 267/2000 e dall'art. 43 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che la Comunità di Valle entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

- Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 27 di data 27/11/2023, sul quale il revisore ha espresso il proprio parere in data 20/11/2023.

L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL (Previsti per la Comunità di Valle).

La Comunità ha adottato una procedura per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026, che permetterà l'approvazione entro i termini di legge.

In riferimento ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), la Comunità ha provveduto all'approvazione e presentazione al Consiglio dei Sindaci degli obiettivi strategici al DUP 2024-2026.

La nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 (DUP definitivo) verrà approvato dal Consiglio contestualmente al Bilancio di Previsione 2024-2026.

L'ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione ha verificato che la Comunità di Valle, alla data di predisposizione del presente parere e prima dell'approvazione in Consiglio dei Sindaci, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP dei dati di bilancio, è stato evidenziato un errore di coerenza, come evidenziato nella sezione della presente relazione, relativa all'avanzo di amministrazione presunto 2023.

L'ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto:

- utilizzo dell'avanzo presunto accantonato per Euro 61.000,00;
- utilizzo dell'avanzo presunto vincolato per Euro 560.183,00.

L'organo di revisione ha verificato che sono stati predisposti i prospetti A1 e A2 relativi all'avanzo di amministrazione, in quanto la Comunità di Valle ha applicato al bilancio di previsione 2024-2026 l'avanzo presunto 2023 per le quote accantonate e vincolate.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina ha approvato con delibera n. 9 dell'1/06/2023 la proposta rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

- Approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2022, comprendente il conto del bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale e la relazione sulla gestione del Presidente al rendiconto 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 15/05/2023 risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- al 31/12/2022 non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa del personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;

La gestione dell'anno 2022:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	9.302.609,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.225.799,67
b) Fondi accantonati	1.097.984,06
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	6.978.825,40
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.302.609,13

La quota accantonata è costituita da:

- FCDE Euro 29.984,73;
- altri accantonamenti Euro 1.067.999,33 (accantonamento al TFR del personale dipendente).

La quota vincolata è costituita da:

- vincoli derivanti da trasferimenti per Euro 530.700,10;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente 695.099,57.

- Risultato di amministrazione presunto 2023

La proposta di bilancio 2024-2026 viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2023, al momento l'ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2023 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2024-2026 è stato conseguito applicando il risultato di amministrazione presunto per un totale di Euro 567.183,00.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023

Alla data di redazione del bilancio 2024		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	9.302.609,13
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	4.447.237,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	37.875.490,63
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	43.016.157,70
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	54.725,85
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	29.506,27
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	132.773,63
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	8.716.733,87
=		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.100.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.300.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	50.000,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	200.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	3.564.891,12
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	5.201.842,75
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	19.689,65
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	1.118.026,86
	B) Totale parte accantonata	1.137.716,51
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	490.784,11
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	874.903,44
	C) Totale parte vincolata	1.365.687,55
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.698.438,69
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica a preconsuntivo)		
		61.000,00
Utilizzo quota vincolata		
		506.183,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		
		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		
		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	567.183,00

Si rileva il seguente errore di coerenza evidenziato dalla BDAP in fase di precaricamento dai dati di bilancio, indicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per Euro 874.903,44, indicato nel prospetto dell'avanzo di amministrazione presunto (riportato in precedenza) come quota soggetta

ad altri vincoli, diversamente da quanto indicato nel prospetto A2 dell'avanzo di amministrazione (allegato di bilancio), dove viene indicato tra i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

- L'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri ed assestamento di bilancio anno 2023, in data 11/07/2023.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL' ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		competenza	3.245.349,69	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale		competenza	1.201.888,07	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	4.234.979,91	567.183,00	0,00	0,00
<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>competenza</i>		0,00		
<i>di cui utilizzo fondo anticipazione liquidità</i>		<i>competenza</i>		0,00		
Fondo di cassa all'1-1-2024		cassa	7.791.151,28	7.200.000,00		
Trasferimenti correnti	2.770.008,26	competenza	22.110.432,61	22.861.180,85	22.834.997,19	22.518.445,83
		cassa	25.707.017,48	25.631.189,11		
Entrate extratributarie	8.747.545,74	competenza	14.878.219,28	13.087.453,50	13.144.526,27	5.064.992,00
		cassa	15.161.467,25	16.334.999,24		
Entrate in conto capitale	2.939.382,77	competenza	13.096.851,94	11.935.287,67	2.160.000,00	1.805.000,00
		cassa	17.697.153,75	14.874.670,44		
Entrate da riduzione di attività finanziarie		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00		
Accensione prestiti		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00		
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.283.137,79	competenza	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
		cassa	4.442.436,11	5.720.137,79		
TOTALE TITOLI	15.740.074,56	competenza	57.522.503,83	55.320.922,02	45.576.523,46	36.825.437,83
		cassa	66.008.074,59	65.560.996,58		
TOTALE GENERALE ENTRATE	15.740.074,56	competenza	66.204.721,50	55.888.105,02	45.576.523,46	36.825.437,83
		cassa	73.799.225,87	72.760.996,58		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREV. DEF. 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	12.977.551,13	previsione di competenza	41.615.603,09	36.325.817,35	36.004.523,46	27.583.437,83
			di cui già impegnato*		(10.598.284,30)	(5.370.985,80)	(245.685,73)
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	46.953.435,76	45.491.867,15		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.958.655,41	previsione di competenza	17.152.118,41	12.125.287,67	2.135.000,00	1.805.000,00
			di cui già impegnato*		(286.474,16)	(14.440,56)	(5.162,61)
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,01	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.643.738,80	17.083.943,08		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.549.651,99	previsione di competenza	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
			di cui già impegnato*		(8.907,64)	(7.703,92)	(4.334,06)
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.777.693,34	5.986.651,99		
TOTALE TITOLI		19.485.858,53	previsione di competenza	66.204.721,50	55.888.105,02	45.576.523,46	36.825.437,83
			di cui già impegnato*		(10.893.666,10)	(5.393.130,28)	(255.182,40)
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.374.867,90	71.562.462,22		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		19.485.858,53	previsione di competenza	66.204.721,50	55.888.105,02	45.576.523,46	36.825.437,83
			di cui già impegnato*		(10.893.666,10)	(5.393.130,28)	(255.182,40)
			di cui FPV	0	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.374.867,90	71.562.462,22		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo o disavanzo tecnico

Non è presente avanzo o disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ N. 53 di Arconet.

L'organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
 - evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.
- Il FPV iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026 è pari ed Euro 0,00.
- Il FPV non risulta valorizzato nel bilancio di previsione 2024-2026 in quanto non sono ancora stati assunti i provvedimenti relativi alle variazioni di esigibilità, il FPV verrà determinato in fase di riaccertamento dei residui.
- Il FPV sarà principalmente costituito da fondi derivanti dalla parte corrente del bilancio.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2024	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate (finanziamento statale spese censimento popolazione)	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Nello specifico il FPV di parte spesa stanziato nel bilancio di previsione 2023-2025 (previsioni definitive 2023) è pari ad Euro 0,00.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022	2023*
Disponibilità	3.355.688,52	4.872.618,70	7.791.151,28	7.200.000,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

*Risultato di cassa presunto a fine anno 2023

L'organo di revisione ha verificato che l'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il fondo di cassa presunto all'1/01/2024 è pari ad Euro 7.200.000,00.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.200.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	25.631.189,11
3	Entrate extratributarie	16.334.999,24
4	Entrate in conto capitale	14.874.670,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.720.137,79
	TOTALE TITOLI	65.560.996,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	72.760.996,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2024
1	Spese correnti	45.491.867,15
2	Spese in conto capitale	17.083.943,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.986.651,99
	TOTALE TITOLI	71.562.462,22
	SALDO DI CASSA	1.198.534,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Si rilevano nel bilancio di previsione 2024-2026 stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per 3.000.000,00 (al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 TUEL).

Dato che la presente relazione viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2023, si accerta che l'importo richiesto ad anticipazione non supera il limite massimo calcolato sul valore delle entrate correnti, accertate nel rendiconto dell'ultimo esercizio finanziario approvato (Conto consuntivo annualità 2022) pari ad Euro 38.363.805,73.

Verifica degli equilibri 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

- Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.200.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		567.183,00	0,00	0,00	Disavanzo da amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	45.491.867,15	36.325.817,35	36.004.523,46	27.583.437,83
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	25.631.189,11	22.861.180,85	22.834.997,19	22.518.445,83	Titolo 2: Spese in conto capitale	17.083.943,08	12.125.287,67	2.135.000,00	1.805.000,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	16.334.999,24	13.087.453,50	13.144.526,27	5.064.992,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	14.874.670,44	11.935.287,67	2.160.000,00	1.805.000,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	56.840.858,79	47.883.922,02	38.139.523,46	29.388.437,83	Totale spese finali.....	62.575.810,23	48.451.105,02	38.139.523,46	29.388.437,83
Titolo 6: Accensione Prestiti		0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti		0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	5.720.137,79	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titoli	65.560.996,58	55.320.922,02	45.576.523,46	36.825.437,83	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	5.986.651,99	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	72.760.996,58	55.888.105,02	45.576.523,46	36.825.437,83	Totale Titoli	71.562.462,22	55.888.105,02	45.576.523,46	36.825.437,83
Fondo di cassa finale presunto	1.198.534,36				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	71.562.462,22	55.888.105,02	45.576.523,46	36.825.437,83

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

Equilibrio di parte corrente:**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.948.634,35 0,00	35.979.523,46 0,00	27.583.437,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	36.325.817,35 0,00 138.414,60	36.004.523,46 0,00 138.414,60	27.583.437,83 0,00 138.414,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-377.183,00	-25.000,00	0,00
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	222.183,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	155.000,00 0,00	25.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I+L+M			

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	345.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.935.287,67	2.160.000,00	1.805.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	155.000,00	25.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.125.287,67 0,00	2.135.000,00 0,00	1.805.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	222.183,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-222.183,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Verifica rispetto pareggio bilancio

L'ente ha rispettato il pareggio di bilancio così come richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 e successive modificazioni.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

- Entrate correnti e spese correnti aventi natura non ricorrente:

Titolo Tipologia Categoria	Descrizione capitolo	Entrate non ricorrenti 2024	Entrate non ricorrenti 2025	Entrate non ricorrenti 2026
2010102	Trasferimenti da amministrazioni locali	464.204,32	437.551,36	131.000,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	58.500,00	30.000,00	30.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3030300	Interessi attivi	100,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	241.514,32	43.000,00	43.000,00
TOTALE		769.318,64	515.551,36	209.000,00

Titoli e macroaggregati	Descrizione capitolo	Spese non ricorrenti 2024	Spese non ricorrenti 2025	Spese non ricorrenti 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	228.139,70	228.139,70	228.139,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	596.314,82	531.970,86	337.600,00
104	Trasferimenti correnti	792.876,50	383.576,50	240.500,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	200.508,96	153.008,96	153.008,96
110	Altre spese correnti	250.414,60	250.414,60	250.414,60
100	TOTALE	2.069.254,58	1.548.110,62	1.210.663,26

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente abbia correttamente codificato le entrate e le spese non ricorrenti.

- L'organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Nello specifico l'equilibrio di parte corrente, non viene raggiunto con l'apporto determinante di entrate di tipo non ricorrente.

La nota integrativa

L'organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili; **(non sono presenti investimenti finanziati dal debito)**
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; **(non ricorre la fattispecie)**
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; **(non ricorre la fattispecie)**
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; **(non ricorre la fattispecie)**
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; **(non ricorre la fattispecie)**
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della programmazione

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026, siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP 2024-2026

La Comunità della Vallagarina, ha presentato i soli indirizzi strategici rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del D.U.P., la quale definisce in modo più mirato e preciso le azioni e le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione delle strategie nei singoli ambiti di riferimento.

- Con Decreto del Presidente n. 96 di data 1 agosto 2023, è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2024-2026, solo per quanto riguarda la parte strategica.
- Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 24 di data 28/09/2023, è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2024-2026, solo per quanto riguarda la parte strategica.
- Con Decreto del Presidente n. 139 di data 23 novembre, è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2024-2026 (nota di aggiornamento).
- L'organo di revisione ha espresso parere sul Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) con verbale di data 28/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (aggiornato dal D. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023) costituisce parte integrante del DUP.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto senza le indicazioni analitiche dei piani nazionali e in combinato disposto alla normativa provinciale, in quanto in materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente nella Provincia Autonoma di Trento diverge dalla normativa nazionale.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

All'interno del DUP 2024-2026, vengono riportate le informazioni riguardanti:

- il quadro degli lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Presidente;
- il programma pluriennale delle opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

La programmazione triennale di acquisti di beni e servizi costituisce parte integrante del DUP 2024-2026, il presente piano ha subito delle novazioni grazie all'adozione del D.lgs. 36 del 31/03/2023, (modifica della soglia e della durata del piano di programmazione e relativi schemi).

Si rimanda a quanto indicato nel DUP 2024-2026, in riferimento a quanto definito dall'ente in termini di programmazione triennale di acquisti di beni e servizi.

Il programma triennale espone acquisti di beni e servizi per un importo superiore a Euro 140.000,00.

Programmazione delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Si rimanda a quanto indicato nel DUP 2024-2026, in riferimento a quanto definito dall'ente in termini di programmazione delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

La Comunità di Valle non ha previsto operazioni di alienazione e di valorizzazione patrimoniale.

Programmazione del fabbisogno del personale

La Comunità ha dedicato una sezione del DUP 2024-2026 alla programmazione del personale, la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, il quale confluiscce nella sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da approvare entro i temini definiti dalla normativa.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da trasferimenti

In riferimento allo stanziamento delle assegnazioni provinciali da parte della P.A.T., la Comunità di Valle ha fatto riferimento a quanto contenuto nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, di data 7 luglio 2023.

Gli accordi d'intesa in materia di finanza locale prevedono che le Comunità di Valle dispongano annualmente, di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti dalle proprie attività.

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, prevede un budget finalizzato al finanziamento degli oneri connessi alle attività istituzionali, alla attività socio-assistenziali e alle attività riferite al diritto allo studio.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono state programmate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

Relativamente ai proventi da servizi, nel determinare l'importo dello stanziamento la Comunità ha tenuto conto dell'impatto sul calcolo delle quote, derivante dall'introduzione dell'ICEF nonché, dell'aggiornamento delle tariffe del servizio mensa scolastica.

Per quanto riguarda le entrate relative alla gestione da parte della Comunità di Valle del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per conto dei Comuni aderenti, la totalità delle spese sostenute per il servizio, viene ripartito sui Comuni in relazione alla percentuale di raccolta differenziata e in riferimento ad altri parametri definiti nella convenzione.

A partire da settembre 2023 la nuova gestione del servizio avviene mediante partenariato pubblico-privato.

Entrate in parte straordinaria

Le entrate di parte straordinaria sono previste in base alle risorse già assegnate, tenuto conto del cronoprogramma delle relative spese.

Le entrate di parte straordinaria previste a bilancio sono le seguenti:

- contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata;
- canoni di concessione da derivazioni idroelettriche;
- fondi derivanti dal Fondo Strategico;
- fondi assegnati dalla Provincia per il finanziamento di interventi di Politica del Lavoro;

- fondi previsti nell'ambito del progetto comunitario, in partnership con il Comune di Rovereto (una parte di fondi sono previsti a copertura della spesa corrente).

B) SPESE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2023 sono le seguenti:

- Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsioni def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
101	redditi da lavoro dipendente	4.232.273,53	3.903.800,63	3.903.885,61	3.903.885,61
102	imposte e tasse a carico ente	385.370,80	358.924,94	359.624,94	359.624,94
103	acquisto beni e servizi	23.432.850,62	20.073.171,14	20.183.795,18	12.610.540,32
104	trasferimenti correnti	11.795.160,18	10.565.288,90	10.155.988,90	10.012.912,40
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	275.230,30	206.508,96	159.008,96	159.008,96
109	altre spese correnti	1.494.717,66	1.218.122,78	1.242.219,87	537.465,60
TOTALE		41.615.603,09	36.325.817,35	36.004.523,46	27.583.437,83

- Spesa del personale

La spesa per i redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale e risulta coerente con le regole e vincoli indicati nei protocolli d'Intesa di Finanza Locale e nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024 emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 7/07/2023.

- Spese per incarichi di collaborazione

In materia di incarichi esterni di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione si applicano le disposizioni di cui alla L.P. n. 23/1990.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

C) FONDI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al FCDE".

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa (per la Comunità di Valle non sono presenti entrate del titolo primo).

All'interno della Nota Integrativa la Comunità ha provveduto a descrivere le modalità di calcolo e di determinazione del FCDE.

- L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- L'ente ha utilizzato il metodo ordinario.
- L'ente ha utilizzato il metodo la media semplice.
- L'FCDE per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti.

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.861.180,85	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.087.453,50	138.414,60	138.414,60	1,06
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.935.287,67	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	47.883.922,02	138.414,60	138.414,60	0,29
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>35.948.634,35</i>	<i>138.414,60</i>	<i>138.414,60</i>	<i>0,39</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>11.935.287,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.834.997,19	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.144.526,27	138.414,60	138.414,60	1,05
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.160.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	38.139.523,46	138.414,60	138.414,60	0,36
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>35.979.523,46</i>	<i>138.414,60</i>	<i>138.414,60</i>	<i>0,38</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>2.160.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.518.445,83	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.064.992,00	138.414,60	138.414,60	2,73
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.805.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	29.388.437,83	138.414,60	138.414,60	0,47
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	27.583.437,83	138.414,60	138.414,60	0,50
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.805.000,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (Non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti di competenza).

Anno 2024 – Euro 112.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti.

Anno 2025 – Euro 112.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti.

Anno 2026 – Euro 112.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti.

- Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (Non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali) e dovrà essere oggetto di successiva integrazione.

- Fondi per spese potenziali

La Comunità ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali, come di seguito riportato.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Fondo rischi contenzioso

Dalle informazioni ottenute è emerso che i singoli Responsabili dei Servizi della Comunità, non hanno comunicato casi per i quali risultati opportuno l'accantonamento al fondo rischi contenzioso.

- Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2022
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi	0,00

La quota accantonata nel avanzo di amministrazione 2022 è costituita esclusivamente da:

- FCDE per Euro 29.984,73;
- altri accantonamenti per Euro 1.067.999,33 (accantonamento al TFR del personale dipendente).

- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente, rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi); devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscce nella quota libera del risultato di amministrazione.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.
- Entro i termini di legge per l'anno 2024 (28/02/2024) l'ente dovrà provvedere ad effettuare il controllo specifico dell'importo da stanziare per il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Nel caso in cui l'ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma si invita l'ente ad effettuare entro i termini, la variazione di bilancio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.
- L'ente dovrà effettuare entro i termini le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'ente.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

Non presente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riportano le partecipazioni dirette attualmente possedute dall'ente:

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Valore della produzione 2022	Risultato di esercizio 2022
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,8233	7.030.215,00	267.962,00
CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI COOP	01533550222	0,54	4.527.917,00	643.870,00
TRENTINO DIGITALE SPA	00337460224	0,2139	60.701.895,00	587.235,00
APT ROV. VAL. M.B. CONS. A.R.L.	01875250225	1,92	2.218.070,00	2.539,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022, nessuna delle società partecipate ha conseguito perdite.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Garanzie rilasciate

Non sono presenti garanzie rilasciate dall'ente a favore dei propri organismi partecipati.

La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione, sono state illustrate all'interno della nota integrativa.

- Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D. Lgs. n. 175)

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Comunità della Vallagarina e relativa quota percentuale è rinvenibile nel DUP, nonché nella deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 29/12/2023 avente ad oggetto: *“Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2021 dalla Comunità della Vallagarina ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10 febbraio 2005, nr. 1 e ss.mm. e D.Lgs. 19 agosto 2016, nr. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Aggiornamento anno 2021.”*

Dall'attività di ricognizione è risultato:

- il piano di razionalizzazione della partecipazione indiretta in Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c., detenuta dalla partecipata Consorzio dei Comuni Trentini s.c., società in house providing, entro il 30 giugno 2023 in quanto Società non indispensabile per il perseguitamento delle finalità dell'ente.

- presa d'atto, della cessazione della partecipazione indiretta “Centro Servizi Condivisi S.c.a.r.l.” a far data dal 17/06/2021, detenuta per il tramite delle società “Trentino Riscossioni spa, Trentino Digitale spa”.

L'ente dovrà provvedere entro l'anno ad effettuare la ricognizione annuale delle partecipazioni alla data del 31/12/2022.

SPESE IN CONTO CAPITALE

- Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste per gli anni 2024, 2025 e 2026 sono rispettivamente pari:

- ad Euro 12.125.287,67;
- ad Euro 2.135.000,00;
- ad Euro 1.805.000,00.

Le spesa in conto capitale dell'anno 2024 risulta finanziata come segue:

	ENTRATE		SPESE
Trasferimenti c/capitale	11.935.287,67	Spese c/capitale	12.125.287,67
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	- 155.000,00		
Avanzo di amministrazione	345.000,00		
Totale	12.125.287,67	Totale	12.125.287,67

Le previsioni 2024 delle entrate in conto capitale pari ad euro 11.935.287,67 sono così suddivise:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Euro 11.835.287,67;
- Altre entrate in conto capitale Euro 100.000,00.

L'ammontare della spesa in conto capitale per gli anni 2024-2026 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, come dimostrato nella precedente tabella e dall'equilibrio di parte capitale (prospetto degli equilibri di bilancio 2024-2026).

Le diverse tipologie di intervento in riferimento alla spesa in conto capitale, sono state illustrate all'interno della Nota Integrativa al bilancio di previsione 2024-2026.

INDEBITAMENTO

Non ricorre la fattispecie, in quanto la Comunità non ha contratto alcuna forma di indebitamento.

- Finanziamento spese investimento con indebitamento

La Comunità non ha previsto nell'ambito della programmazione finanziaria relativa al periodo 2024-2026, fonti di finanziamento relative ad indebitamento.

Utilizzo proventi alienazioni patrimoniali

L'ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135. (Non sono presenti mutui).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. (Non sono presenti mutui).

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

Comune	Comunità della Vallagarina	Prov.	TN
			Condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

SI



PNRR

- I progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere vengono di seguito riepilogati (i progetti vengono attuati tramite la PAT):

Intervento	Intervento attivato/da attivare	Missoine	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Importo Impegnato	Importo pagato	Fase di attuazione	Anticipo versato da PAT su conto 900 non ancora incassato in Tesoreria
Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione burn out tra gli operatori	attivato	05	2	1.1	Comunità		33.540,00	0,00	0,00	procedura di affidamento	3.354,00
Percorsi in autonomia per persone con disabilità	attivato	05	2	1.1	Comune di Mori (con il tramite della Comunità della Vallagarina)		26.300,00	0,00	0,00	accordo sottoscritto	12.100,00
Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale.	attivato	05	2	1.1	Comunità		105.000,00	0,00	0,00	accordo in sottoscrizione	0,00
Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani	attivato (vedi fase attuazione)	05	2	1.1	Comunità		500.000,00	0,00	0,00	accordo in sottoscrizione	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Rriguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e gli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

